

Il 18 ottobre 2015 ricorre l'anniversario dei 400 anni dell'arrivo del primo personaggio orientale in Occidente, il samurai giapponese Hasekura Tsunenaga, ambasciatore del Date Masamune di Sendai.

L'ambasciatore infatti arriva nel porto di Civitavecchia il 18 ottobre del 1615, dopo aver attraversato in un lungo viaggio due oceani, il Pacifico e l'Atlantico e toccato diversi paesi prima di arrivare a Roma, atteso dal papa Paolo V per iniziare rapporti diplomatici ed economici, soggiornando a Civitavecchia per alcuni giorni e stringendo una salda amicizia con la nostra città.

Per questo importante evento il legame tra le città di Civitavecchia e di Ishinomaki, antico porto da dove è partita la missione diplomatica giapponese, si è trasformato ufficialmente da molti anni in un gemellaggio che si è consolidato nel tempo. Anche l'esistenza d'una chiesa ottocentesca dedicata ai Santi Martiri Francescani del Giappone, affrescata da Luca Hasegawa, celebre pittore convertitosi al cattolicesimo e giunto da Tokyo a Roma per l'Anno Santo del 1950, ha contribuito a rinsaldare quell'antica amicizia tra Civitavecchia e il Giappone.

Per questi motivi l'arrivo degli amici rappresentanti del Comune di Ishinomaki e dell'Associazione culturale di Ishinomaki-Civitavecchia nella nostra città per le celebrazioni del 400° anniversario dello sbarco nel porto di Civitavecchia della prima missione diplomatica giapponese è festeggiata dalla nostra comunità con un insieme di iniziative che testimoniano il fortissimo legame affettivo che unisce le due città gemellate.

Grazie alla preziosa opera del Coordinamento per i festeggiamenti di questa importante ricorrenza la nostra Amministrazione è riuscita a coinvolgere tutte le scuole cittadine, tante associazioni culturali e molti enti nella organizzazione non solo dei giorni delle celebrazioni, 15, 16, 17 e 18 ottobre, ma di tutto il mese di ottobre con iniziative rivolte soprattutto ai più giovani. Perché domani possano continuare questa antica e bella amicizia con la città di Ishinomaki e con il Giappone.

Il Sindaco di Civitavecchia
Ing. Antonio Cozzolino

L'occasione del 400° anniversario dell'arrivo dell'ambasciatore giapponese Hasekura Tsunenaga in Italia e sbarcato a Civitavecchia il 18 ottobre 1615 assegna alla nostra città una dimensione internazionale, confermata nel tempo dall'amicizia che lega i due porti, quello di Civitavecchia e quello di Ishinomaki e consolidata dal gemellaggio tra le due città che diventa ogni anno sempre più importante.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha voluto creare un Coordinamento per coinvolgere tutte le realtà scolastiche, culturali e istituzionali cittadine per celebrare degnamente questa storica ricorrenza con un fitto calendario di appuntamenti che culmineranno nella giornata di domenica 18 ottobre con la rievocazione storica dell'arrivo dell'ambasciatore giapponese in città dal porto attraverso la monumentale Porta Livorno e con un grande concerto di musica lirica all'interno della meravigliosa chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, abbellita dagli straordinari dipinti del pittore giapponese Lusa Hasegawa che raccontano il sacrificio dei primi martiri cristiani giapponesi e tra i quali spicca la stupenda e unica nel suo genere Madonna con il kimono.

Ed è quindi con profondo orgoglio che ho accettato la proposta del Sindaco Antonio Cozzolino di coordinare il gruppo di lavoro che ha permesso l'ideazione e la realizzazione di quattro mostre, un libro e un opuscolo commemorativi, un workshop di cucina giapponese, due conferenze, una visita guidata per i nostri amici giapponesi, l'abbellimento con decorazioni dell'ingresso sud della città, un corteo storico e un concerto di canto lirico. E' infatti solo grazie al lavoro corale e di gruppo che tutti insieme siamo riusciti, ognuno esprimendo le proprie peculiarità e specificità, a dare vita ad una quattro giorni di eventi in onore della visita degli amici di Ishinomaki. Ringrazio dunque l'Amministrazione Comunale per avermi dato la possibilità di mettere in evidenza quanto di buono possa fare Civitavecchia quando si impegna insieme per esprimere il meglio di se stessa, ma soprattutto ringrazio i presidi, i professori e le maestre di tutte le scuole di ogni ordine e grado, vere fucine del nostro futuro, che hanno voluto aderire a questa importante celebrazione per dare così una prospettiva futura e viva all'amicizia tra due città portuali, Civitavecchia e Ishinomaki, così lontane eppure così vicine, unite da una antica e profonda amicizia che, ne sono certa, continuerà grazie all'impegno delle nuove generazioni, vere destinatarie di questi festeggiamenti.

La Coordinatrice dei festeggiamenti per il 400° anniversario del viaggio del primo ambasciatore giapponese in Italia Hasekura Tsunenaga
Dott.ssa Roberta Galletta

SONO STATE COINVOLTE NELL' INIZIATIVA TUTTE LE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI CITTADINE:

I.C. "Ennio Galice"
Scuola Primaria "Carlo Collodi", Scuola Primaria "Renato Posata", Scuola Primaria "Mons. Giuseppe Papacchini", Secondaria I° Grado "Campo dell'Oro", Secondaria I° Grado "San Gordiano", Secondaria I° Grado "Uliveto"

"I.C. Don Milani"
Scuola Primaria "Don Milani", Scuola Primaria "Aurelia"
Secondaria I° Grado "Luigi Calamatta", Secondaria I° Grado "Aurelia"

I.C. "Cesare Laurenti"
Scuola Primaria "Cesare Laurenti", Scuola Primaria "Alessandro Cialdi", Scuola Secondaria I° Grado "Guglielmo Manzi", Scuola Secondaria I° Grado "Regina Elena"

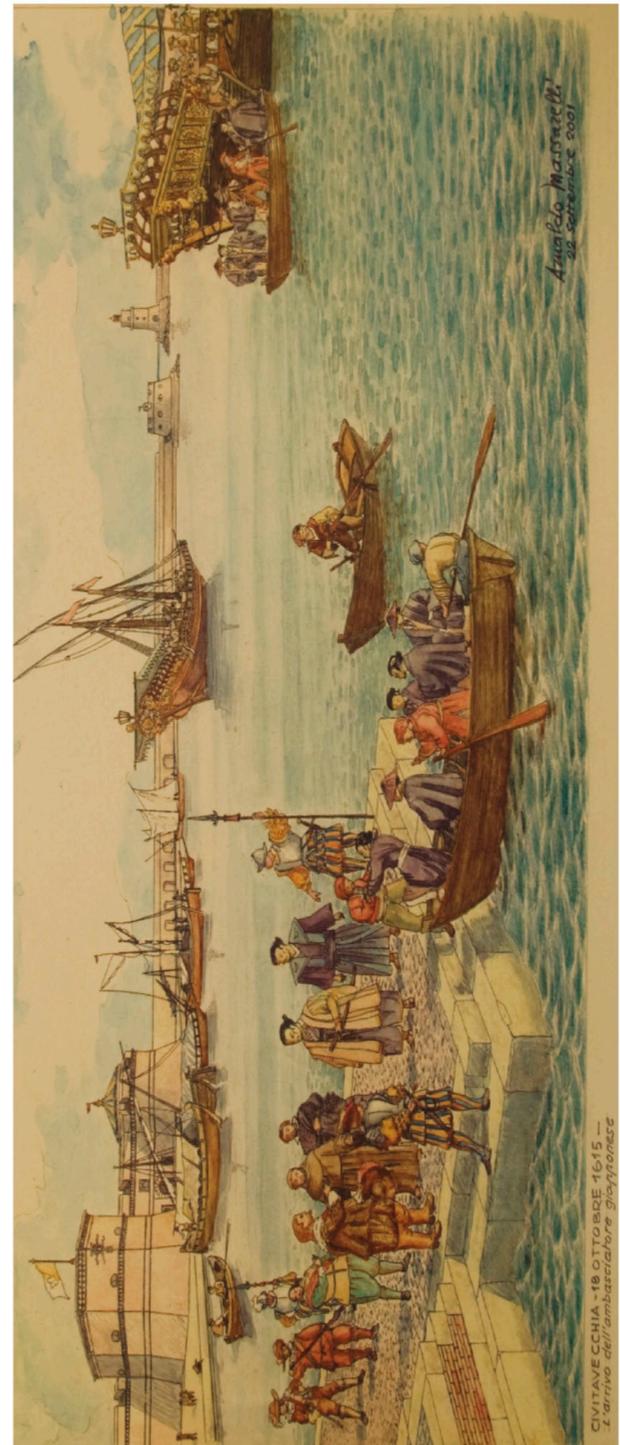
I.C. "Francesco Flavioni"
Scuola Primaria "Gianni Rodari, Scuola Primaria "Antonio de Curtis", Scuola Secondaria I° Grado "Francesco Flavioni"



PARTECIPANO LE ASSOCIAZIONI CULTURALI



SOSTENGONO L'INIZIATIVA



18 Ottobre 1615 - 18 Ottobre 2015



CIVITAVECCHIA E IL PRIMO CONTATTO DIPLOMATICO TRA IL GIAPPONE E L'OCCIDENTE

È il 18 ottobre 1615 quando dopo un lungo viaggio iniziato il 28 ottobre 1613 dal porto di Ishinomaki, in Giappone, arriva a Civitavecchia, porto dello Stato Pontificio, Hasekura Rokuemon Tsunenaga, ambasciatore del daimyo Date Masamune di Sendai, dopo avere attraversato due Oceani, il Pacifico e l'Atlantico, per raggiungere Papa Paolo V. Il samurai che guida la delegazione orientale a Roma, passando per Civitavecchia, porta di Roma, nasce nel 1571. Dopo aver guidato un'ambasciata in Messico inizia proprio dal suo arrivo a Civitavecchia la sua lunga azione diplomatica in Europa tra il 1615 e il 1620, dopodiché ritorna in Giappone dove muore nel 1622 a 52 anni. Il viaggio del capo gruppo della delegazione giapponese è l'unica risposta diplomatica e politica, durante gli anni delle grandi navigazioni, dell'Asia Orientale all'Occidente. Tsunenaga, accompagnato dal padre spagnolo Sotelo e da altri 15 delegati, viene accolto calorosamente dalle autorità e dai cittadini civitavecchiesi per poi ripartire, dopo due settimane di soggiorno in città, alla volta di Roma.



C. Dereut, Ritratto di Hasekura Tsunenaga, Coll. Borghese

Il 3 novembre la delegazione nipponica è infatti ricevuta dal Papa in Vaticano per portare il messaggio del Date Masamune, il quale chiede a Paolo V, in una preziosa lettera decorata d'oro che Hasekura consegna al pontefice, di aprire un trattato commerciale tra Giappone e Messico e l'invio di missionari cristiani nel suo regno.

Il Papa accetta di inviare i missionari, ma lascia la decisione del trattato commerciale al re di Spagna, essendo la questione economica troppo spinosa in quegli anni di grande espansione commerciale. La prova della collaborazione è riportata in una lettera che Paolo V scrive al Date Masamune, conservata in copia in Vaticano.

I giapponesi, primi orientali ad entrare ufficialmente nella città simbolo della cristianità, rimangono a Roma fino al 4 gennaio 1616, quando partono per fare ritorno in Giappone, portando nella loro terra anche una parte di Civitavecchia e del suo porto, che ritornerà nel 1971 attraverso l'importante gemellaggio con la città di Ishinomaki e verso la quale Civitavecchia è legata da quell'antica amicizia tra le due città portuali, così lontane eppure così vicine.



Salone dei Corrazzari, Palazzo del Quirinale, Roma

Il martirio dei primi cristiani giapponesi

Il viaggio è però anche l'occasione per ricucire quel rapporto tra due mondi diversi e lontani che era nato tanto difficilmente nel 1549 e culminato nella tragedia dei 26 martiri giapponesi uccisi nel 1597. E' il 1549, infatti, quando i padri gesuiti, guidati da San



Volta dell'abside della Chiesa dei SS. Martiri Giapponesi, Civitavecchia

Francesco Saverio, partono dall'Italia alla volta del Giappone per convertire al cristianesimo la popolazione nipponica, riuscendo a fare talmente tanti proseliti che il numero dei nuovi cristiani è così alto, circa 300.000 fedeli già nel 1587 con centro principale a Nagasaki, da indispertire i locali. Lo shogun della corona giapponese emana allora un decreto di espulsione contro i gesuiti che rappresentano l'unico ordine religioso cristiano in Giappone. Quando nel 1593 arrivano in Giappone anche i frati francescani, attuando una evangelizzazione pubblica senza prudenza, la vicenda si complica provocando la reazione dello shogun che questa volta è più duro. Il suo ordine dato il 9 dicembre del 1596 di arresto dei francescani, dei gesuiti e dei neofiti cristiani giapponesi si trasforma così nel martirio di 26 cristiani, con la loro crocefissione che avviene il 5 febbraio del 1597.

La Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi

A ricordo della tragedia dei martiri cristiani e del forte legame che Civitavecchia ha con il Giappone, la città ha dedicato la chiesa che si trova tra Viale della Vittoria e Via Italo Stegheer ai Santi



Madonna con il kimono, Chiesa dei SS. Martiri Giapponesi

Martiri Giapponesi. L'interno dell'edificio, consacrato nel 1862, dopo la sua ricostruzione seguita alle devastazioni dei bombardamenti del 1943-44, viene affrescato, con immagini che ricordano la storia dei martiri giapponesi tra il 1951 e il 1954, dal celebre pittore nipponico Luca Hasegawa. Al centro della volta dell'abside, sopra tutte le immagini che raccontano la triste vicenda del martirio, è raffigurata l'immagine della Madonna con il kimono tra quelle di San Francesco Saverio e San Francesco d'Assisi, due santi legati alla storia dei martiri giapponesi, mentre ai lati dell'abside Hasegawa ha voluto rendere omaggio a Santa Fermina, patrona di Civitavecchia, ponendola di fronte al samurai Hasekura Tsunenaga, primo ambasciatore giapponese in Europa, simboleggiando il forte legame che unisce, attraverso la chiesa dedicata ai martiri giapponesi, l'Oriente con l'Occidente e la grande amicizia nata tra due città di mare e di porto, Ishinomaki e Civitavecchia.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2015

Ore 17.00 Cittadella della Musica

Presentazione opuscolo "Hasekura Tsunenaga, l'uomo che attraversò due oceani" di Mario Camilletti, a cura della Società Storica Civitavecchiese

VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015

Ore 9.00 Aula "Renato Pucci" Comune di Civitavecchia

Incontro tra la delegazione del Comune di Ishinomaki e il Comune di Civitavecchia con l'accoglienza di 300 bambini delle scuole elementari cittadine.

Presentazione del volume di Scipione Amati, "Historia del Regno di Voxu del Giappone dell'antichità, nobiltà e valore del suo Re Idate Masamune dedicata alla S.^{ta} di N.S. Papa Paolo V, Roma 1615" nella ristampa anastatica con le presentazioni di Francesco Correnti e Giovanni Insolera

Atrio Aula "Renato Pucci" Comune di Civitavecchia

Inaugurazione della mostra "1615 Il Viaggio: La missione Keichō alla scoperta dell'Europa" (Ishinomaki, Museo Sant-Juan Bautista Ottobre-Novembre 2001) a cura di Francesco Correnti
Inaugurazione della mostra fotografica "Il racconto di Luca Hasegawa, a cura di Giovanni Insolera

Ore 10.00 I. I. S. "Stendhal-Lucio Cappannari"

Show cooking di cucina giapponese con la partecipazione delle rappresentanze di tutti gli istituti delle scuole secondarie superiori cittadine

Ore 10.30 Auditorium I. I. S. "Stendhal"

Lezione sulla storia del gemellaggio tra Civitavecchia e Ishinomaki tenuta da Roberta Galletta e Carla Celani

Ore 11.00 Biblioteca del Ce.Si.Va

Visita della Delegazione del Comune di Ishinomaki alla Biblioteca del Ce.Si.Va.

Ore 12.00 Auditorium I. I. S. "Stendhal"

Laboratorio di origami e performance a cura di Mandala Dance Company (MIBACT) in "LE MILLE GRU, omaggio a Sadako Sasaki" con le coreografie di Paola Soressa

Ore 13.00 I. I. S. "Stendhal-Lucio Cappannari"

Incontro Delegazione del Comune di Ishinomaki con le scuole superiori di Civitavecchia e a seguire degustazione dei piatti preparati nel workshop della mattinata

Ore 16.00 Sala Molinari Cittadella della Musica

Conferenza "Hasekura Tsunenaga, il mitico viaggio di un samurai dal Sol Levante a Roma" a cura del fondo Ranalli della "FIDAPA di Civitavecchia" e dell'Associazione Culturale "Il Conservatorio" con gli interventi di Maria Grazia Verzani, Teresa Vignati, Rosella Setaccioli e Eleonora Roscioni, Barbara Gianvincenzi, Anna Grazia Mastrolillo, supporti video di Antonio Cossu

Ore 17.00 Centro Storico di Civitavecchia

Visita guidata per la delegazione del Comune di Ishinomaki al centro storico di Civitavecchia a cura della Società Storica Civitavecchiese

SABATO 17 OTTOBRE 2015

Ore 10.00 Plesso Scuola elementare "Cesare Laurenti" Visita della delegazione del Comune di Ishinomaki e dell'Associazione "Amici di Civitavecchia" al Fondo Ranalli

Ore 11.00 Chiesa di San Giovanni di Dio

Inaugurazione mostra di xilografie realizzate dal Liceo Artistico di Civitavecchia a cura della prof. Mara Prezioso

Inaugurazione Mostra Bonsai a cura dell'Associazione Culturale "Bonsai Club Civitavecchia"

Ore 14.00 Palazzo del Quirinale, Roma

Visita alla Sala dei Corazzieri

DOMENICA 18 OTTOBRE 2015

Ore 11.00 Centro Commerciale "I Portici" di Corso Marconi

Inaugurazione restauro della statua bronzea di Hasekura Tsunenaga

Ore 11.30 Porta Livorno lato città Corso Marconi

Rievocazione storica del 18 Ottobre 1615, giorno dell'arrivo di Hasekura Tsunenaga a Civitavecchia, con un corteo di 40 figuranti in costumi d'epoca a cura della Pro Loco Civitavecchia

Ore 12.00 Chiesa Cattedrale

Santa Messa

Ore 17.00 Viale della Vittoria

Inaugurazione progetto "Centumcellae Story"

Ore 19.30 Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi

Concerto di Canto Lirico e Corale "Amami Uta" " 甘ん歌 ", con i cantanti dell'Associazione Musicale L'Arte del Canto diretti dalla maestra Kumiko Yoshii ed accompagnati al pianoforte dalla maestra Hiroko Sato e il Coro Ensemble Incantus diretto dal maestro Stefano Silvi

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2015

Ore 16.00 Sala Molinari, Cittadella della Musica

Conferenza "Luca Hasegawa, pellegrino di fede e di arte" a cura dell'Associazione " Amici del Fondo Ranalli", "Fidapa-BPW Italia" Sezione di Civitavecchia, Associazione artistico-culturale "Il Conservatorio", "Istituto Comprensivo Civitavecchia 1", con interventi di Maria Grazia Verzani, Federico Cropani, Luca Hasegawa, Rosella Setaccioli. Proiezione di un video dei ragazzi delle V classi elementari della scuola Cesare Laurenti. Coordina Barbara Gianvincenzi, supporti video di Antonio Cossu

NB: LE MOSTRE ALLESTITE PRESSO L'ATRIO DELL'AULA PUCCI E QUELLE PRESSO LA CHIESA DI SAN GIOVANNI DI DIO A PIAZZA CALAMATTA RESTERANNO APERTE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE CON INGRESSO GRATUITO